



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CTIS00900X

IS VEN. IGNAZIO CAPIZZI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Dai dati emerge che il contesto socio economico risulta, nel complesso, con un ESCS medio. In particolare, i dati per indirizzo risultano i seguenti: Licei : ESCS medio basso; Professionali: ESCS medio alto. La presenza di studenti di cittadinanza non italiana (1,1%) non è rilevante: solo 12 studenti stranieri frequentano la nostra scuola. La popolazione scolastica distribuita negli indirizzi dell'istituto, appartiene a contesti socio-culturali diversi, più elevato è il contesto dei Licei. Nella scuola c'è un numero esiguo di studenti che presentano svantaggio socio-economico. La maggior parte degli studenti con gravi disabilità sono iscritti e frequentano il Liceo Artistico e i Professionali, ciò comporta l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e laboratoriali.</p>	<p>Gli studenti dei professionali sono concentrati per esiti di apprendimento nelle fasce più basse. In tutti gli indirizzi è consistente la presenza di studenti pendolari. L'istituto è costituito da diversi indirizzi e le sedi sono distanti tra loro.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si qualifica per attività riferibili al settore primario. Sono presenti piccole aziende agricole e zootecniche, che si occupano anche della trasformazione dei prodotti. Diffuse risultano la coltivazione e la lavorazione del pistacchio nel territorio di Bronte, così come la coltivazione di piante da frutto. Nel territorio sono presenti alcune aziende agrituristiche di un certo rilievo, aziende tessili, artigianali, abbastanza affermate ma che impiegano poca manodopera. La presenza delle aziende costituisce una risorsa per la scuola, che ha stipulato convenzioni per l'alternanza scuola-lavoro. Il Comune di Bronte, i comuni dei paesi limitrofi e la Città Metropolitana di Catania offrono adeguato supporto alla scuola. Il territorio che va da Bronte a Randazzo, Maletto, Maniace, Cesarò, S. Teodoro offre ricchezze paesaggistiche e culturali di grande rilievo, nonché risorse utili alla scuola. Nel territorio sono presenti musei, biblioteche, pinacoteche, centri sportivi, centri per l'impiego, associazioni culturali (Pro Loco, Telefono Rosa, Fidapa.) Anche con l'Azienda sanitaria i rapporti sono di collaborazione: vengono forniti servizi di supporto agli studenti (CIC, servizio di consulenza psicologica settimanale, ecc). La scuola ha convenzioni attive con le altre scuole del territorio, con l'Università di Catania, con gli Ordini professionali, con gli Enti</p>	<p>Conformità del territorio e difficoltà di collegamento nei trasporti. Negli ultimi anni il territorio ha risentito della crisi e il tasso di disoccupazione è aumentato; le aziende del territorio hanno ridotto la manodopera e molte attività commerciali hanno chiuso. Il territorio presenta un elevato disagio giovanile; ai professionali, dove se pur limitato e ridotto negli anni, permane un modesto tasso di abbandono e di dispersione scolastica.</p>

locali e con l'Ente Parco dei Nebrodi, che costituiscono opportunità per i PCTO.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è articolato su più sedi. Il Liceo Classico si trova al centro del paese ed è una struttura storica. Nella sede sono tutte aule sono dotate di LIM e collegamento rete Lan/Wlan (FERS 2015). Sono presenti laboratori: multimediale-linguistico, di scienze e fisica, nuovo ambiente di apprendimento (FESR 2015). Le aule docenti sono dotate di portatili con collegamento ad internet. Le Aule Magne sono attrezzate di proiettore, con schermo gigante e collegamento ad Internet. Il Liceo scientifico si trova in periferia. Le aule sono tutte dotate di Lim e collegamento, con cavo e wireless, ad internet. Ci sono laboratori di informatica, di lingue, di scienze, di fisica e di due piccoli laboratori di robotica. Nell'aula docenti sono presenti portatili più alcune postazioni fisse, con collegamento via cavo ad internet. Nella sede è presente una palestra attrezzata adeguatamente e ristrutturata di recente. L'IPSIA e l'IPSASR, come lo scientifico, sono dotati di laboratori di indirizzo e di informatica, alcuni dei quali vanno rinnovati e potenziati. Il Liceo Artistico è dotato di LIM e pc; laboratori di grafica, di discipline pittoriche e plastiche che sono stati realizzati e implementati con i fondi FESR 2014-2020. I docenti hanno in comodato d'uso un tablet per la gestione del registro elettronico. La scuola riceve il contributo delle famiglie.</p>	<p>Per alcuni edifici la certificazione è incompleta. Sono presenti barriere architettoniche solo nella sede del Liceo Classico. La presenza di 5 indirizzi in sedi diverse rende difficile la gestione e il coordinamento. Le risorse per la piccola manutenzione e per l'acquisto di materiale di pulizia provenienti dagli Enti Locali sono insufficienti, spesso vengono utilizzate risorse provenienti dal contributo delle famiglie. La sede del Liceo classico non ha palestra. L'IPSIA e l'IPSASR si trovano, come lo scientifico, in posizione decentrata. Il Liceo Artistico ha aule piccole e si trova nella parte sud del paese in un edificio che ospitava la pretura.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, è in servizio da più anni, alcuni di loro sono stabili nella scuola. Il corpo docenti risulta rinnovato e potenziato in conseguenza dell'applicazione della legge 107/2015. La presenza di docenti a tempo determinato è diminuita: 10,3%, è inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale. La maggior parte dei docenti possiede adeguate competenze digitali, è disponibile alle innovazioni didattiche e pronta a cogliere le opportunità formative offerte dall'Ambito Territoriale, dal MIUR (Snodi formativi, PNSD), dai Fondi europei, Erasmus e da altri Enti. Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche, master... Stabilità del Dirigente con</p>	<p>Instabilità di una buona parte del corpo docente a tempo indeterminato. I docenti appartengono alla fascia di età tra i 45 e i 54 anni; il numero dei docenti a tempo indeterminato presenti nell'istituto è pari al 89,7 %, è superiore sia al dato provinciale 88,8% che a quello regionale 89,3 % e a quello nazionale 76,2%. Alta percentuale di docenti e personale della scuola pendolari. Notevole instabilità del personale amministrativo e tecnico. DSGA (assistente amministrativo facente funzione) con incarico annuale (2 anni).</p>

<p>incarico effettivo, presente da oltre 5 anni nell'Istituto e nel ruolo da 11 anni. Il Dirigente favorisce la partecipazione della scuola a progetti anche di dimensione europea e le sinergie con il territorio, con le autorità locali, con le università e il mondo del lavoro e della ricerca, consentendo un'ampia offerta di formazione.</p>	
--	--

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Dai dati degli scrutini finali emerge una riduzione degli studenti non ammessi all'anno successivo e una distribuzione degli studenti nelle fasce medio alte. Il numero dei debiti si è ridotto rispetto agli anni precedenti. Non si registrano abbandoni nei licei. La percentuale degli studenti che hanno riportato valutazioni nelle fasce medio-alte è aumentata rispetto al dato nazionale; la percentuale di studenti collocati nella fascia del 60 è diminuita in tutti gli indirizzi.	Anche se la percentuale di studenti con giudizio sospeso si è ridotta, le criticità permangono nei due Istituti professionali. Gli studenti non ammessi alla classe successiva e che abbandonano gli studi nel corso dell'anno sono concentrati nei due Istituti Professionali, anche se rispetto agli anni precedenti la percentuale è diminuita. Il giudizio sospeso è quello delle discipline di indirizzo: in particolare matematica, fisica e latino e materie professionali. Emergono diffuse carenze linguistiche e logico matematiche negli indirizzi professionali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nella scuola ci sono alcuni trasferimenti, dovuti anche a spostamenti del nucleo familiare; anche se in numero inferiore rispetto a quello degli studenti in uscita. La scuola, durante l'anno, accoglie studenti provenienti da altre scuole. I criteri di selezione adottati dalla scuola hanno consentito omogeneità di fasce di livello per classi parallele, ciò ha garantito a un gli studenti il pieno successo formativo. Dagli scrutini finali è emersa infatti una riduzione del numero di studenti non ammessi alla classe successiva e una maggiore percentuale degli studenti collocati nelle fasce medio alte. I risultati dell'Invalsi degli studenti delle classi quinte sono sostanzialmente allineati ai risultati conseguiti dagli studenti agli Esami di Stato. L'attivazione sperimentale di sezioni di Liceo Matematico ha dato buoni risultati nel consolidamento e potenziamento delle competenze logico-matematiche degli studenti delle prime classi. Le metodologie del Debate e del Service Learning, i percorsi di alternanza scuola lavoro hanno consentito agli studenti di potenziare competenze disciplinari e competenze chiave di cittadinanza.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Nelle prove standardizzate, qualche classe	L'analisi dei dati della prova standardizzata di

<p>dell'Istituto si colloca al di sopra della media regionale e di quella nazionale. I punteggi delle classi dei licei si discostano quasi sempre in positivo dalla media della scuola. In qualche classe i risultati della prova di italiano e matematica sono superiori ai dati regionali e nazionali. L'effetto scuola si colloca intorno alla media regionale o al di sopra di quella regionale. La variabilità tra le classi dello stesso indirizzo è inferiore a quella regionale e nazionale, relativamente all'italiano.</p>	<p>italiano in alcune classi evidenzia che le stesse si pongono al di sotto della media in relazione alle scuole del territorio, a quelle con background socio-economico simile e al valore nazionale. Relativamente alla prova di matematica i risultati si collocano alla pari delle scuole del territorio, ma al di sotto del valore nazionale e della media delle scuole con background socio-economico simile. Considerata la composizione dell'istituto che raggruppa al suo interno diversi indirizzi, si sottolinea che i risultati delle prove di italiano e matematica sono diversificati a seconda dell'indirizzo di studio con accentuata variabilità tra le classi dei diversi indirizzi. Si ritiene che questa diversificazione sia dovuta alla diversa motivazione degli studenti nello studio. La variabilità dentro le classi risulta superiore al dato regionale e nazionale.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è quasi sempre in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano è inferiore a quella media; mentre la varianza tra le classi in matematica è superiore a quella media. I punteggi delle classi dei licei si discostano quasi sempre in positivo dalla media della scuola, mentre le classi dell'Istituto Professionale si discostano in negativo.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>L'Istituto riconosce un valore particolare all'acquisizione delle seguenti competenze generali: competenza digitale, competenza imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale. La scuola ha predisposto una specifica griglia di valutazione delle competenze chiave che utilizzerà dal prossimo</p>	<p>La scuola non ha adottato strumenti per valutare le competenze chiave (collaborazione, spirito di gruppo, ecc.) anche in quelle discipline (laboratori) che per loro natura dovrebbero valutare le competenze di autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi. Mancanza di certificazione delle</p>

<p>anno scolastico al fine di rilasciare la certificazione. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, , competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza); hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni). Gli studenti hanno dimostrato buone abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, durante le attività di Impresa in Azione, Startup Super School e le attività di Simulazione dell'Impresa. Alcuni anche partecipato ai concorsi organizzati per premiare idee imprenditoriali vincenti. Gli studenti hanno dimostrato di possedere adeguate competenze chiave di cittadinanza, pur non valutate formalmente, in occasioni particolari e significative per la scuola Erasmus, organizzazione di eventi. Alcune competenze sono oggetto di valutazione nelle singole discipline e nella valutazione formativa.</p>	<p>competenze di cittadinanza.</p>
---	------------------------------------

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono: in quasi tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale; sono presenti alcune situazioni (classi dell'Istituto Professionale) nelle quali le competenze sociali e civiche sono meno sviluppate (responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Anche nei percorsi di alternanza scuola-lavoro e negli stage lavorativi dimostrano di possedere spirito di iniziativa, capacità di adattarsi in contesti lavorativi e di studio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

<p>Punti di forza</p>	<p>Punti di debolezza</p>
------------------------------	----------------------------------

<p>La percentuale degli studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università è superiore sia a quella del territorio che a quella nazionale. In particolare i diplomati dell'istituto riescono soprattutto nell'area sanitaria, scientifica e umanistica, un po' meno nell'area sociale. La percentuale dei diplomati che non hanno conseguito alcun credito al primo anno è in ogni area decisamente inferiore alla media nazionale e il numero dei diplomati che hanno conseguito più della metà dei CFU è quasi sempre superiore alla media nazionale. I diplomati trovano occupazione in percentuale superiore alla media nazionale e territoriale nel lavoro di concetto, nelle professioni non qualificate, nel settore dell'artigianato, come operai specializzati, agricoltori, conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili. L'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro ha fatto registrare una percentuale più alta di diplomati con contratto a tempo indeterminato, superiore alla media nazionale, provinciale e regionale.</p>	<p>I diplomati incontrano al primo anno difficoltà nel conseguire i CFU nell'area sociale. La percentuale più alta si registra nella fascia con meno della metà dei CFU nel secondo anno di Università. I diplomati si inseriscono con percentuali inferiori alla media nazionale e territoriale nelle professioni che riguardano le attività commerciali e i servizi e nelle professioni tecniche.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60 nell'area sanitaria, scientifica e umanistica, mentre si attesta a valori compresi tra 20 e 30 su 60 nell'area sociale). Alma diploma monitora i risultati a distanza.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF del nostro Istituto accoglie le nuove istanze della formazione, rispondendo alle esigenze del territorio e alle sollecitazioni derivanti dai nuovi indirizzi dell'istruzione. La nostra è una scuola aperta al dialogo e al confronto collaborativo con le forze operanti nel territorio, alla dimensione europea e si prefigge di garantire il successo formativo degli alunni, promuovendone le capacità di convivenza in una società culturale e sociale multiforme, nel pieno sviluppo della personalità e delle competenze/conoscenze, attraverso l'impiego di metodologie didattiche costantemente aggiornate. Gli strumenti operativi sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi multimediali, dell'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard europei. L'attenzione per la dimensione europea dell'istruzione trova riferimento in attività extracurricolari, in viaggi d'istruzione, in viaggi studio all'estero, in certificazioni linguistiche e nella partecipazione a manifestazioni culturali internazionali. La maggior parte dei docenti utilizza il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la sua attività e vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nel PTOF sono indicati i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire anche attraverso azioni di alternanza scuola-lavoro e stage lavorativi all'estero.</p>	<p>Non è diffuso l'utilizzo delle prove autentiche e di rubriche di valutazione. I criteri comuni di valutazione ancora non sono del tutto utilizzati nelle discipline tecnico-professionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è definita chiaramente nel PTOF che si è concretizzato sulla base degli assi portanti: conoscenze, abilità e competenze. La scuola ha</p>

riconosciuto un valore particolare all'acquisizione delle competenze digitali, imprenditoriali, di cittadinanza e linguistiche impiegando metodologie didattiche costantemente aggiornate e promuovendo e sostenendo iniziative autonome degli studenti. Strumenti operativi del nostro lavoro sono diventati quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione, sostenuti dalla multimedialità, dall'adozione di metodologie e dai criteri di valutazione coerenti con gli standard europei. Ci sono referenti per la progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. L'animatore digitale ha favorito la diffusione delle didattiche innovative con corsi di formazione e blog per la condivisione di materiali digitali. È cresciuto il numero dei docenti coinvolti. La progettazione didattica periodica viene condivisa dai docenti che fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola utilizzando prove standardizzate comuni per la valutazione. A seguito della valutazione degli studenti, vengono effettuati regolarmente interventi specifici: recupero in itinere ed extracurricolare, corsi di potenziamento e peer to peer education. La formazione dei docenti ha consentito l'uso di strategie didattiche innovative e la diffusione delle buone pratiche presenti nella scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La durata delle lezioni è di 60 minuti. La scuola cura gli spazi laboratoriali individuando figure di coordinamento, partecipando a progetti PON atti a potenziare la strumentazione informatica e curare anche gli arredi specifici per ogni tipologia di laboratorio. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (LIM, PC, Limbook, materiali per le attività espressive). Tutte le sedi sono dotati di laboratori e strumentazioni adeguate e di connessione ad Internet. La connessione è stata migliorata con le risorse del PNSD. Grazie ai Fondi Strutturali sono stati realizzati nuovi laboratori, ampliati quelli esistenti e migliorate le connessioni ad Internet. Sono state attivate esperienze di lavoro per gruppi di livello, grazie ai docenti di potenziamento e potenziata la peer to peer. La biblioteca del Liceo Classico consente la consultazione di testi e il prestito. Si sono acquistati libri utilizzando le risorse del PNSD.</p>	<p>Resistenza di alcuni docenti a realizzare forme di orario flessibile o compatto, più rispondente ai tempi di apprendimento degli studenti. Docenti su più sedi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>In alcune classi sono utilizzate metodologie innovative: gruppi di livello, classi aperte, cooperative laearning.</p>

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative. I docenti utilizzano il sito della scuola per pubblicare le loro attività e i prodotti degli studenti. Più diffuso l'utilizzo di blog, di prezi e di kaout. Un buon numero di docenti ha partecipato ai corsi di formazione dell'ambito e la scuola ha aderito al progetto regionale "dall'Auditorium al Laboratorio". Ha predisposto il Piano nazionale per la scuola digitale, individuando l'animatore digitale e il team digitale. Ha aderito al Piano di Lauree scientifiche con l'Università di Catania e la progetto MaT- Ita. Tutti i docenti hanno a disposizione adeguati strumenti per fruire di risorse on line, utilizzare metodologie didattiche innovative e per favorire una governance aperta, condividere dati e informazioni. Vengono promossi dalla scuola progetti per favorire negli studenti adeguate competenze digitali e la partecipazione a gare di robotica, di fisica e di informatica.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione riguardanti l'inclusione. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, alle riunioni con GLHO e alle attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (role-play, peer education) con azioni di strategie coerenti con prassi inclusive con lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari favorendo la partecipazione ai concorsi letterari, artistici, ai viaggi di istruzione e alle visite didattiche. Sono realizzate attività di accoglienza per gli studenti stranieri in Italia. La scuola prevede il coinvolgimento delle famiglie con azioni di formazione. Per garantire la piena inclusione degli studenti con gravi patologie, la scuola ha attivato un progetto di istruzione domiciliare e lezioni via skype. Sono attivati accordi e protocolli di intesa per il disagio e la disabilità sia con i servizi sociali che con i centri territoriali (CTS e CTI). Anche il personale Ata collabora con i docenti curricolari in attività di assistenza agli alunni disabili.</p>	<p>Non regolare monitoraggio degli obiettivi definiti nel PAI.I</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli</p>

	<p>interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono protagonisti tutte le figure operanti nella scuola (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari molto attenti e inclusivi. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula

3.4 - Continuità' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni organizza i percorsi di orientamento di Alma orientati. Le classi coinvolte sono le quarte e le quinte . Numerose sono le attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo : viene facilitata la partecipazione degli studenti agli incontri e seminari organizzate dalle università e dalle realtà formative del territorio. La scuola organizza incontri/attività per gli studenti e le famiglie delle scuola medie del territorio per favorire la scelta del percorso formativo.La scuola ha stipulato tante convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti che accolgono gli studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Sono state stipulate convenzioni con Associazioni culturali, fondazioni, con gli Enti locali, con piccole aziende, con aziende agricole, parrocchie, studi professionali, attività commerciali e artigianali. La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata. I percorsi di alternanza scuola sono integrati con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola e con le finalità perseguite dall'Istituto.</p>	<p>Sporadici e individuali incontri con i docenti delle scuole medie per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso).</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	<p>La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, sia in ingresso sia in uscita, è ben consolidata. Gli studenti di scuola secondaria di primo grado hanno condiviso esperienze di laboratorio pomeridiano con i nostri alunni e docenti. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola partecipa da anni al Piano di lauree Scientifiche con l'Università di Catania e partecipa agli incontri organizzati sia dalla facoltà di Fisica che dall'Osservatorio astrofisico. Inoltre organizza incontri mirati a far conoscere l'offerta formativa delle varie università, organizzando incontri e attività (preparazione ai test e simulazione dei test) nelle scuole. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento utilizzando i dati di Almadiploma.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio durante le assemblee con i genitori. La scuola, oltre al sito, utilizza la radio locale per rendicontare la propria attività e i risultati raggiunti. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo abbastanza chiaro e condivise sia durante le sedute degli OO.CC che negli incontri previsti dai CCNL. Le spese si concentrano in particolare sui seguenti progetti: Progetti per il potenziamento delle competenze logico-matematiche: Liceo Matematico sperimentato e realizzato al Liceo Scientifico; Progetti di lingua e progetti di Robotica. Adeguate le risorse economiche per il recupero, gli sportelli didattici e il potenziamento. Utilizzate le risorse dell'organico dell'autonomia.</p>	<p>La diffusione delle iniziative e dei risultati non sempre risulta efficace. Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività viene effettuato in maniera non regolare.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati, ma non condivisi in modo adeguato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a ricercare e utilizzare i finanziamenti dei Fondi strutturali Europei (FSE PON, Erasmus) e di altri finanziamenti specifici.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>La scuola raccoglie informazioni sulle competenze del personale al fine di garantire una migliore gestione delle risorse umane. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sui criteri comuni di valutazione, sull'orientamento, sull'accoglienza, sull'alternanza scuola-lavoro. I docenti lavorano per commissioni e nei dipartimenti disciplinari. Elaborano i progetti di competenza. I docenti hanno spazi e strumenti adeguati per la condivisione: sono state utilizzate le risorse del FESR per creare ambienti di apprendimento dedicati e promuovere la loro formazione con adeguate dotazioni tecnologiche e scientifiche. per la condivisione dei materiali viene utilizzato realizzato il Repository e la bacheca di Argo.per facilitare la condivisione del materiale. Lo scambio del materiale avviene attraverso la pubblicazione sulla bacheca dei docenti del registro elettronico e il Repository della scuola. La maggior parte dei docenti ha aderito alle attività di formazione programmate dalla Rete Pedemontana - Ambito n° 7 della provincia di Catania. Si promuove la condivisione delle esperienze formative sia in collegio che per gruppi ristretti. La scuola utilizza tutti gli strumenti a disposizione per valorizzare delle competenze professionali favorendo anche la partecipazione a specifici progetti di aggiornamento: PNSD, Incontri e seminari nazionali . Nei limiti delle disponibilità personali ,gli incarichi retribuiti vengono distribuiti a quanti più docenti possibili.</p>	<p>Manca una raccolta sistematica delle competenze trasversali dei docenti perchè non tutti rispondono alla richiesta della presentazione del curriculum vitae o dei corsi frequentati. Non sempre è possibile utilizzare i docenti tenendo conto delle competenze.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, soprattutto quelli presenti nei consigli di classe, nel Consiglio d'Istituto. Sono realizzati</p>	<p>Difficoltà a coinvolgere i genitori degli istituti professionali nella definizione dell'offerta formativa e in attività di formazione/informazione rivolti a genitori. continua ad essere ridotto il numero di genitori che rispondono ai questionari di valutazione pubblicati sul sito della scuola.</p>

interventi formativi utilizzando anche le risorse dei Fondi Europei. La scuola ha reso più efficace la comunicazione con le famiglie rendendo il sito della scuola più fruibile e creando una parte dedicata ai genitori, comunica assenze degli studenti e incontri con gli sms, ecc.; da tre anni i docenti utilizzano il registro elettronico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e progetti di alternanza scuola-lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Bisogna migliorare il coinvolgimento delle famiglie e del territorio organizzando incontri su specifiche tematiche.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione delle carenze linguistiche e logico-matematiche nei professionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento in italiano, inglese e matematica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare la didattica laboratoriale e problemi di realtà.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare per competenze

Priorità

Ridurre la varianza nelle classi , soprattutto in matematica.

Traguardo

Riduzione graduale della varianza già dal I quadrimestre (almeno del 10%).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare la didattica laboratoriale e problemi di realtà.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare per competenze

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre le differenze con scuole con lo stesso ESCS nei livelli di apprendimento.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento soprattutto nei professionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare la didattica laboratoriale e problemi di realtà.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare per competenze

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono determinate dall'analisi dei dati e dalle criticità emerse: varianza nelle classi, esiti di apprendimento in italiano, inglese e matematica, in particolare nei professionali. Il lavoro costante per

classi aperte, l'utilizzo di didattiche innovative, la sperimentazione della compattazione dell'orario in particolare consentiranno di ridurre la frammentazione nel processo di apprendimento, migliorare la personalizzazione degli apprendimenti, ridurre nel medio periodo la variabilità tra le classi, migliorare gli esiti di apprendimento e il clima interno. Verrà individuata per ogni plesso la figura di un docente tutor per supportare, in particolare, gli studenti del biennio in difficoltà; verrà diffusa la figura di studenti-tutor che si impegneranno nell'aiuto dei compagni in difficoltà scolastiche. Ci si avvarrà del supporto pedagogico didattico avviato nell'anno scolastico 2017-2018.